



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Nucleo di Valutazione
Organismo Indipendente di Valutazione

Verbale della seduta del 19 gennaio 2023

Il giorno 19 gennaio 2023, alle ore 10.30 si è riunito in modalità telematica il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" – Organismo Indipendente di Valutazione (NdV-OIV), per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale seduta del 21/12/2022;
- 3) Proposte di modifica ordinamento per l'a.a. 2023/2024 presentate dai CdS "Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente" (AO -L-1) e "Archeologia: Oriente e Occidente (MAO - LM-2) - Parere del NdV;
- 4) Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023 – Parere del NdV/OIV;
- 5) Piano audizioni anno 2023;
- 6) Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione telematica:

prof. A. Lopes, coordinatore;
prof.ssa C. Händl, componente;
prof. S. Ingrassia, componente;
prof. F. Izzo, componente;
dott. S. Ferdinandi.

Assiste alla riunione la dott.ssa Buccheri a supporto delle attività del NdV-OIV da parte dell'Amministrazione dell'UniOr.

Presiede la riunione il coordinatore prof. Lopes; assume le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Izzo.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore riporta le seguenti comunicazioni:

- È pervenuta una comunicazione da parte della Fondazione CRUI in merito all'organizzazione di due corsi di formazione relativi ad AVA 3: "Progettazione e gestione dei corsi di studio alla luce dei nuovi requisiti AVA3" previsto nel mese di febbraio e "AVA3: impianto, novità e opportunità" per il mese di marzo;
- Il Nucleo di Valutazione ha ricevuto, in data 30/12/2022, la Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (anno 2022);
- Il CONVUI ha informato che l'incontro organizzato per il 27/1/2023 con l'ANVUR e il CONPAQ sugli sviluppi delle procedure AVA 3, alla luce delle prime visite pilota effettuate, è stato rinviato alla seconda metà di febbraio.
- L'ANVUR ha pubblicato gli elenchi dei candidati idonei inseriti negli Albi degli "Esperti di Sistema" e dei "Coordinatori";
- È stata completata la seconda visita pilota degli esperti presso l'Università del Sannio che ha confermato la necessità di precisare la documentazione relativa ad alcuni aspetti più innovativi del nuovo modello AVA 3;

Nucleo di Valutazione / Organismo Indipendente di Valutazione

Mail: nucleo.valutazione@unior.it

- È stato reso disponibile dal CODAU un documento contenente una selezione delle disposizioni di più rilevante interesse per le università presenti nella Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022) e nel Decreto “Milleproroghe” (D.-L. n. 198/2022);
- è stato pubblicato dall’ANVUR l’elenco dei 180 Dipartimenti di Eccellenza delle Università statali.

2. Approvazione verbale seduta del 21/12/2022

Il verbale della seduta del 21 dicembre 2022 viene approvato all’unanimità.

3. Proposte di modifica ordinamento per l’a.a. 2023/2024 presentate dai CdS “Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente” (AO -L-1) e “Archeologia: Oriente e Occidente (MAO - LM-2) - Parere del NdV

Il Coordinatore del Nucleo richiama quanto ricevuto dal Polo Didattico di Ateneo, in data 9 gennaio 2023, in merito alla proposta di modifica di ordinamento, presentata dal Dipartimento di Asia, Africa, Mediterraneo, per i Corsi di Studio “Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente” (AO -L-1) e “Archeologia: Oriente e Occidente” (MAO - LM-2) per l’a.a. 2023/24 con il relativo parere espresso nel merito dal Polo Didattico. La suddetta documentazione è già stata in precedenza condivisa e discussa da parte di tutti i componenti tramite posta elettronica.

Il Nucleo evidenzia che le proposte di modifica dei due Corsi di studio non incidono sulla sostenibilità dell’Offerta Formativa e rispondono all’esigenza di proporre percorsi più snelli con una migliore definizione degli ambiti di specializzazione ed un carattere più professionalizzante e pertanto esprime **parere favorevole** alle sopraindicate proposte per l’a.a. 2023/2024 (ALL. 1).

4. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023 – Parere del NdV/OIV

Il Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Napoli L’Orientale, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (d’ora in poi NdV/OIV), ha ricevuto dal Direttore Generale dell’Ateneo, dott. G. Festinese, in data 13/01/2023, Prot. n. 1052, una nota che accompagnava una copia del documento “Sistema di misurazione e valutazione della Performance” per il 2023.

Come è noto, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) con il quale si descrive l’insieme delle azioni da adottare per misurare e valutare la performance istituzionale, organizzativa e individuale, è disciplinato dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 74/2017, nonché dalle linee guida emanate dall’ANVUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si ricorda che il Nucleo aveva espresso parere positivo sulla proposta di riorganizzazione dell’Ateneo e si era inoltre dichiarato favorevole alla richiesta di non aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nella seduta del 20 giugno u.s., raccomandando tuttavia di avviare con urgenza la definizione degli obiettivi in capo a ciascuna delle unità organizzative previste dal disegno di ristrutturazione; di provvedere all’aggiornamento del SMVP per dar conto delle modifiche intervenute sulla struttura organizzativa e degli effetti sui meccanismi di misurazione e valutazione delle performance.

Tale processo di riorganizzazione, avviato con decisione nel corso del 2022, non è ancora completo.

Come si evince dal Documento ricevuto dall’Ateneo, la nuova edizione del SMVP ha il merito di definire più chiaramente i contenuti dei tre livelli in cui è articolata la misurazione della Performance: 1) istituzionale, 2) organizzativa, 3) individuale. Inoltre, la fig. 1 a pag. 4 esplicita in modo ancor più dettagliato i soggetti da valutare e coloro che hanno il compito e la responsabilità della valutazione.

Per quanto riguarda la Performance organizzativa si rileva che essa considera tra i fattori standard qualitativi dei processi gestiti in termini di efficacia ed efficienza, previa definizione e adozione di un’apposita Carta dei Servizi per singola struttura ancora da definire.

Inoltre, per quanto concerne la valutazione della performance organizzativa dei Dipartimenti, questi non hanno ancora adottato un proprio documento programmatico pluriennale, coerente e complementare a quello di Ateneo

focalizzato sulle missioni di tali strutture di ricerca, per cui il SMVP assume «che la performance organizzativa dei Dipartimenti sia rappresentata dalla performance organizzativa dell'Ateneo e dagli obiettivi ricadenti nelle categorie: ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione rapportati alla numerosità dei soggetti afferenti, ai corsi di studio di I e II livello incardinati nonché alle risorse trasferite e utilizzate» (p. 6). Si tratta evidentemente di una soluzione necessariamente transitoria e in tal senso il NdV raccomanda all'Amministrazione di concordare rapidamente con i Dipartimenti i tempi di elaborazione e di adozione dei documenti di pianificazione così da completare il quadro di strumenti necessari per la valutazione della performance organizzativa. In ogni caso, è indispensabile che il PIAO in via di approvazione definisca in modo chiaro gli obiettivi di performance che ricadono sotto la responsabilità dei Dipartimenti e stabilisca in dettaglio le modalità con cui i risultati ottenuti dall'Ateneo confluiranno sulle performance dipartimentali.

Per quanto concerne la valutazione della performance individuale, si deve ritenere che la definizione degli obiettivi per il DG sia deliberata in tempi utili per essere inserita nella parte dedicata agli obiettivi di performance all'interno del PIAO, da approvare entro il 31 gennaio, e che dunque la scadenza del 1° marzo sia da intendersi come eccezionale (cfr. pag. 7). Il NdV raccomanda che, una volta assegnati tali obiettivi, l'Amministrazione provveda tempestivamente ad aggiornare il PIAO e a pubblicarne sul sito la versione aggiornata, con un'annotazione ben visibile che dia conto del nuovo contenuto.

A pag. 16 e 17, relativamente alla valutazione dei responsabili di progetto e del personale che vi afferisce, si assume che questi non svolgano altri incarichi e che pertanto non si consideri l'eventualità che detto personale possa svolgere anche altre funzioni all'interno della struttura organizzativa, se ciò non avvenisse occorrerebbe tenerne conto.

Nelle fig. 15 e 17 di pagg. 18 e 20 si segnalano delle ambiguità nelle modalità di attribuzione dei punteggi nel senso che sarebbe opportuno considerare un'ulteriore fascia relativa ai casi in cui è stato superato il valore di soglia ma non è stato raggiunto il valore atteso. Il che potrebbe avere degli effetti disincentivanti sulla performance. Si suggerisce inoltre di evitare di inserire lo stesso punteggio in due fasce contigue.

Nella Fig. 16 a pag. 19 si segnala un'incoerenza, o quanto meno una scarsa intellegibilità, tra la colonna che riporta gli intervalli e l'ultima in cui sono previsti punteggi secchi.

Per i Collaboratori ed Esperti Linguistici la definizione delle fasce e dei corrispondenti importi premiali è definita in sede di contrattazione integrativa, per il restante personale – Direttore Generale, Dirigenti, Elevate Professionalità, categorie B, C D – in considerazione anche dei precedenti Sistemi di Misurazione Valutazione e Performance, sono definite sei fasce cui corrispondono le percentuali di indennità riconoscibili.

È fatto salvo per una percentuale – definita in sede di contrattazione integrativa – del personale di categoria B, C, D che si sia utilmente collocato nella I fascia accedere anche a una maggiorazione del 30% dell'indennità premiale secondo quanto previsto e disciplinato nel Contratto Integrativo di riferimento.

Il Modello prevede poi nella Fig. 18 a pag. 21, sintetizzandolo più chiaramente, l'esito complessivo della performance per tutti i soggetti valutati e la correlazione con il sistema premiante, tenuto conto del budget a disposizione e secondo i criteri previsti dai contratti integrativi per le diverse categorie di personale.

A tale riguardo, in relazione alla prima fascia, quella relativa all'esito superiore alle attese, il NdV non è contrario alla definizione di un intervallo meno rigido considerando quindi un suo ampliamento – tipo 85 -100; oppure 88-100 – con conseguente rimodulazione della seconda. Si deve inoltre tenere presente che in una prima fase di applicazione del modello occorrerà anche acquisire dall'esperienza in che misura gli obiettivi fissati, sia in termini di valori soglia sia di valori attesi, si rivelano realistici e praticabili.

Il NdV, prendendo infine atto che la tempistica prevista nel SMVP esposta nell'allegato 1 tabelle 2 e 3, potrà subire una posposizione di due mesi massimo, relativamente ai soli obiettivi da assegnare al Direttore generale, auspica che tale posposizione sia da intendere come eccezionale.

L'aggiornamento del SMVP è a cadenza annuale da effettuarsi entro dicembre previa acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

Il NdV raccomanda inoltre:

- di completare rapidamente la riorganizzazione amministrativa e le assunzioni di personale programmate con particolare riguardo alle figure dirigenziali;
- di adottare la carta dei servizi, con introduzione di questionari di customer satisfaction e conseguente ridefinizione delle incidenze delle performance con adeguamento degli indicatori e dei pesi;
- di valutare l'opzione di introdurre una maggiore granularità nella valutazione della performance individuale per i responsabili di unità organizzativa di III livello tenendo conto dei risultati ottenuti dalla sperimentazione dei primi due anni di adozione del SMVP.

Il NdV/OIV dando parere favorevole all'aggiornamento del SMVP proposto, invita l'Amministrazione a raccogliere i suggerimenti e le raccomandazioni formulate, ribadendo ancora una volta la necessità di rispettare le scadenze fissate per legge.

5. Piano audizioni anno 2023

Si discute dell'organizzazione delle audizioni da tenersi nei prossimi mesi. In occasione della riunione del NdV prevista per il 23 febbraio p.v. verranno ascoltati i CdS "Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe" (L11) e "Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa" (LM52). Si stabilisce inoltre di fissare al 15/3/2023 la data per l'audizione dei tre Dipartimenti dell'Ateneo da tenersi in presenza e di predisporre il report di autovalutazione da inviare agli interessati seguendo il nuovo modello AVA3.

6. Varie ed eventuali.

Non essendovi altri argomenti su cui discutere, la riunione telematica termina alle ore 13.00

Il Coordinatore
prof. Antonio Lopes
F.TO Lopes

Il Segretario verbalizzante
prof. Francesco Izzo
F.TO Izzo



Modifica ordinamento di Corsi già accreditati per l'a.a. 2023-2024

Parere del Nucleo di Valutazione

Documentazione di riferimento:

- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Asia, Africa, Mediterraneo del 12 dicembre 2022, nel quale è stata approvata all'unanimità la proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di studio in "Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente" (L-1) e dell'Ordinamento didattico del Corso di studio in "Archeologia: Oriente e Occidente" (LM-2);
- Parere del Consiglio Didattico del Polo del 9 gennaio 2023

Per l'a.a. 2023-2024 il Nucleo di Valutazione è stato informato in data 5 gennaio 2023 dal Polo Didattico delle proposte di modifica degli Ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio:

Modifiche ordinamento Corsi di studio

Struttura proponente	Corso di studio	Classe
Dipartimento di <i>Asia Africa e Mediterraneo</i>	Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente	L-1
Dipartimento di <i>Asia Africa e Mediterraneo</i>	Archeologia: Oriente e Occidente	LM-2

Le proposte di modifica dell'ordinamento del **Corso di laurea in "Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente"** riguardano:

- una nuova denominazione ("Civiltà antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo");
- l'eliminazione dell'articolazione in curricula;
- l'aumento delle attività di base da 60 a 69 CFU, con un incremento per l'ambito "discipline storiche" e l'inserimento di nuovi SSD (M-STO/01, L-OR/04, M-STO/07) tra le attività di base;
- un incremento delle attività caratterizzanti da 54 a 60 CFU riguardante in particolare l'ambito "Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali", con il nuovo inserimento dei SSD L-ANT/09, L-ANT/10 e L-ART/01 e l'esclusione del SSD L-ANT/04;
- la riduzione dei CFU dedicati alle attività affini ed integrative da 24/30 a 18;

- un incremento globale dei CFU per le “Altre attività” (l’introduzione di 2 CFU per le abilità informatiche/ Laboratorio di tecnologia per le *digital humanities*, di 4 attività altre formative da 2 CFU finalizzate al potenziamento delle “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”) a fronte della riduzione dei CFU destinati ai tirocini da 6 a 4 CFU);
- la riduzione dei CFU assegnati alla prova finale da 6 a 4.

Il numero degli esami previsti è 20.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia che le proposte di modifica del Corso di studio (per ulteriori dettagli si rinvia alla documentazione allegata al Verbale della riunione del 12 dicembre 2022 del Consiglio di Dipartimento cui esso afferisce) non incidono sulla sostenibilità dell’Offerta Formativa e rispondono all’esigenza di proporre un percorso più snello, arricchendo al contempo l’offerta formativa in conformità con gli obiettivi formativi qualificanti previsti per la classe L-1. In relazione all’inserimento del SSD M-STO/07, non previsto dalla tabella ministeriale della classe di laurea di riferimento, si consiglia di accogliere i suggerimenti espressi nel parere del Polo Didattico di Ateneo.

Le proposte di modifica dell’ordinamento del **Corso di laurea magistrale in “Archeologia: Oriente e Occidente”** riguardano:

- una nuova denominazione (“Archeologia e culture antiche: Asia, Africa e Mediterraneo”);
- una riduzione da quattro a due curricula (1. Archeologie del Mediterraneo; 2. Archeologie dell’Asia e dell’Africa);
- una riduzione del numero dei CFU e una variazione degli intervalli nell’ambito delle “Lingue e letterature antiche e medievali” (da 8-32 a 0-6), nell’ambito “Archeologia e antichità orientali” (da 8-32 a 0-12) e nell’ambito “Archeologia e antichità classiche e medievali” (da 16-32 a 6-24);
- l’inserimento di nuovi SSD;
- un consistente incremento della “Altre attività formative” a 60 CFU di cui 24 per le “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”.

Il numero degli esami previsti è 12.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia che le proposte di modifica del Corso di studio (per ulteriori dettagli si rinvia alla documentazione allegata al Verbale della riunione del 12 dicembre 2022 del Consiglio di Dipartimento cui esso afferisce) non incidono sulla sostenibilità dell’Offerta Formativa e rispondono all’esigenza di proporre un percorso più snello, con una migliore definizione dei percorsi di specializzazione coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso e un carattere più decisamente professionalizzante. La riformulazione dell’offerta didattica del corso magistrale, insieme con quella attuata dal Corso di laurea della classe L-1, tiene inoltre in debito conto anche la questione dei requisiti curriculari richiesti per l’accesso all’insegnamento.

Valutazione complessiva:

Il NdV constata:

- l’adeguatezza e la compatibilità delle modifiche proposte per i Corsi di studio in “Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente” (L-1) e in “Archeologia: Oriente e Occidente” (LM-2) con le risorse di docenza e di strutture ad essi destinabili dall’Ateneo;
- il contributo delle predette iniziative agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell’Offerta Formativa attraverso l’eliminazione dei curricula alla laurea triennale e la riduzione da 4 a 2 per la magistrale che consentono una più puntuale caratterizzazione dei percorsi formativi.

Il NdV raccomanda altresì:

Nucleo di Valutazione / Organismo Indipendente di Valutazione

Mail: nucleo.valutazione@unior.it

- di evidenziare il tipo di attività che lo studente è chiamato a svolgere come attività individuale a frontedelle 5 ore di didattica frontale per ogni CFU;
- di definire le altre attività formative tenendo anche conto degli aspetti più professionalizzanti ed operativiconnaturati con le caratteristiche dei CdS;
- di tenere in dovuta considerazione i suggerimenti espressi nel parere del Polo Didattico di Ateneo.

Pertanto:

- esprime **parere favorevole** alle proposte di modifica dell'ordinamento dei suindicati Corsi di Studio per l'a.a. 2023-2024.

Napoli, 19 gennaio 2023

Il Coordinatore
prof. Antonio Lopes
F.TO LOPES